Allegato A)

**COMUNE DI BORGO VIRGILIO**

**PROVINCIA DI MANTOVA**

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA “C.U.C MANTOVA SUD” CAPOFILA IL COMUNE DI BORGOVIRGILIOI**

T R A

Il **Comune di Borgo Virgilio (capofila)** – Piazza Aldo Moro - Virgilio, n.1 – codice fiscale 02423810205 nella persona del Sindaco avv. Francesco Aporti.

E

* Il **Comune di Curtatone** con sede legale in Curtatone (MN), piazza Corte Spagnola n.3, codice fiscale 80001910209 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Carlo Bottani.
* Il **Comune di Dosolo** con sede legale in Dosolo (MN), piazza Garibaldi n.3, codice fiscale 83000130209 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Pietro Bortolotti.
* Il **Comune di San Giorgio Bigarello** con sede legale in San Giorgio Bigarello (MN), piazza Repubblica n.8, codice fiscale 80004610202 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Beniamino Morselli.
* Il **Comune di Marmirolo** con sede legale in Marmitolo (MN), Piazza Roma n. 2 codice fiscale 80004530202 legalmente rappresentato dal Sindaco/Presidente pro-tempore Paolo Galeotti.
* Il **Comune di Roncoferraro** con sede legale in Roncoferraro (MN), via Roma n. 11, codice fiscale 80001670209 legalmente rappresentato dal Sindaco/Presidente pro-tempore Sergio Rossi.
* Il **Comune di Gonzaga** con sede legale in Gonzaga (MN), Piazza Castello n.1, codice fiscale 00253340202 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Elisabetta Galeotti.
* Il **Comune di Cavriana** con sede legale in Cavriana (MN), Via Porta Antica n.23, codice fiscale 00223070202 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Giorgio Cauzzi.
* Il **Comune di Castel d'Ario** con sede legale in Castel d'Ario (MN), Piazza Garibaldi n.54, codice fiscale 00413950205 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Daniela Castro.
* Il **Comune di Bagnolo San Vito** con sede legale in Bagnolo San Vito (MN), Via Roma n.29, codice fiscale 00438900201 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Roberto Penna.
* Il **Comune di Mariana Mantovana** con sede legale in Mariana Mantovana (MN), Piazza Castello n.3, codice fiscale 81001210202 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Davide Ferrari.
* Il **Comune di Bozzolo** con sede legale in Bozzolo (MN), Piazza Europa n.1, codice fiscale 00185780202 legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Giuseppe Torchio.

PREMESSO

* Che l’art. 37, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, prevede che, per l’acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore 150.000 euro, i Comuni non capoluogo di provincia possono fare ricorso, fra l’altro, alle unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall’ordinamento;
* Che ai sensi dall’articolo 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni in Legge n. 55/2019 e novellato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, gli obblighi posti dall’articolo 37, comma 4 del Codice dei Contratti a carico dei Comuni non capoluogo di provincia sono sospesi fino al 30 giugno 2023, salvo trattasi appalti afferenti ad opere finanziate dal “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) e dal “Piano Nazionale degli investimenti Complementari” (PNC);
* Che l’art. 3, comma 1, lett. i) del D.Lgs. 50/2016 definisce la «centrale di committenza» come un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore che fornisce: “attività di centralizzazione delle committenze e, se del caso, attività di committenza ausiliarie”;
* Che l’art. 3, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 50/2016 definisce l’«attività di centralizzazione delle committenze», “le attività svolte su base permanente riguardanti:
1. l'acquisizione di forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;
2. l'aggiudicazione di appalti o la conclusione di accordi quadro per lavori, forniture o servizi destinati a stazioni appaltanti;”
* Che con delibera n. 441 del 28 settembre 2022 l’ANAC ha approvato le “Linee guida recanti «attuazione – anche a fasi progressive - del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza da porre alla base del nuovo sistema di qualificazione che sarà reso operativo al momento della entrata in vigore della riforma della disciplina dei contratti pubblici.», in attuazione del protocollo d’intesa per l’attuazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza e ulteriori profili di collaborazione, per la definizione di un sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti sulla base di criteri di qualità, efficienza e professionalizzazione, tra cui, per le centrali di committenza, il carattere di stabilità delle attività e il relativo ambito territoriale.
* Che con delibera di consiglio comunale n. 74 del 29/9/2017 del Comune di Borgo Virgilio è stata costituita una Centrale di Committenza per l’acquisizione di lavori, beni e servizi in attuazione del comma 4 dell’art. 37 del D.Lgs. 50/2016, denominata “C.U.C. Mantova sud” con codice AUSA (0000571937), a cui nel corso del tempo hanno aderito anche altri Enti.
* Che la suddetta convenzione risulta scaduta ed è intenzione del Comune di Borgo Virgilio (capofila) e dei Comuni associati, proseguire l’esperienza maturata attraverso il rinnovo della forma convenzionale di cui all’art. 30, comma 1, del T.U.E.L., per la gestione in forma associata della centrale di committenza per l’acquisizione di lavori, forniture, servizi o la conclusione di accordi quadro quale un modello di gestione degli affidamenti pubblici orientato ai principi comunitari e nazionali di legalità, economicità, efficienza, professionalizzazione e per le finalità di cui all’art. 37 comma 4 lett. b) del d.lgs n.50/2016.
* che gli Enti hanno approvato la bozza di convenzione per la costituzione della Centrale di Committenza C.U.C. –Mantova sud con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:
* n….. del /2022 del Comune di Borgo Virgilio ;
* n….. del /2022 del Comune di Curtatone
* n….. del /2022 del Comune di Dosolo
* n….. del /2022 del Comune di San Giorgio Bigarello
* n….. del /2022 del Comune di Marmirolo
* n….. del /2022 del Comune di Roncoferraro
* n….. del /2022 del Comune di Gonzaga
* n….. del /2022 del Comune di Cavriana
* n….. del /2022 del Comune di Castel D’Ario
* n….. del /2022 del Comune di Bagnolo San Vito
* n….. del /2022 del Comune di Mariana Mantovana
* n….. del /2022 del Comune di Bozzolo

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

**CAPO I**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 1 - Oggetto della convenzione**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente Convenzione regola i rapporti tra il Comune di Borgo Virgilio (capofila) della centrale di committenza denominata “C.U.C. Mantova sud” - codice AUSA (0000571937) e i Comuni/Enti aderenti per:
3. espletamento delle funzioni di Centrale di Committenza ai sensi dell’articolo 37 del Codice dei Contratti;
4. svolgimento dell’attività di committenza ausiliaria;
5. svolgimento di attività di supporto dalla programmazione dei lavori, servizi e forniture alla gestione esecutiva dei contratti;
6. sviluppo, utilizzo e diffusione di piattaforme e strumenti informatici di supporto alla gestione delle procedure di gara e alla gestione contrattuale.
7. La convenzione è aperta all’adesione di altri Enti e/o aziende pubbliche e locali che intendano gestire in forma associata le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture. In tal caso, il Comune di Borgo Virgilio comunicherà agli altri soggetti aderenti l’interessamento da parte di uno nuovo soggetto così da raccogliere eventuali osservazioni, fermo restando la sua competenza esclusiva ad accogliere o respingere la richiesta di adesione. Il Comune di Borgo Virgilio, in qualità di capofila della presenta convenzione, stipulerà con il soggetto aderente apposita convenzione i cui elementi sostanziali non avranno contenuto diverso dalla presente convenzione.

**Art. 2 –Ambito di operatività e oggetto della convenzione**

1. La Centrale di committenza (d’ora in poi C.d.C.) con capofila il Comune di Borgo Virgilio opera come stazione appaltante relativamente all'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi del combinato disposto dell’art. 37, comma 4, lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici e dell’art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, svolgendo in favore degli Enti aderenti le attività di committenza di cui all’art. 3, comma 1, lettera l), numero 2) e le attività di committenza ausiliarie di cui all’art. 3, comma 1, lettera m), numeri 3) e 4);

2. La presente convenzione disciplina le modalità operative ed il funzionamento della C.d.C. con il compito di curare, per conto dei Comuni e associazioni di Comuni aderenti, le procedure di gara per:

* l'acquisizione di beni e servizi per importi pari o superiori a € 40.000 euro o alla diversa soglia di volta in volta in vigore per l’affidamento diretto per effetto di modifiche normative;
* l'acquisizione di lavori per importi pari o superiori a € 150.000,00 o alla diversa soglia di volta in volta in vigore per l’affidamento diretto per effetto di modifiche normative;
* la concessione di servizi e/o lavori,

per i quali non sia possibile ricorrere agli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.

1. Sono esclusi dall’attività della centrale di committenza:
2. Acquisti con il fondo economale
3. Acquisti di forniture, servizi e l’affidamento di lavori mediante affidamento diretto;
4. Acquisizioni per soma urgenza di cui all’art. 163 del D.Lgs n.50/2016.
5. La sede della Centrale di Committenza è stabilita presso Il Comune di Borgo Virgilio – Piazza Aldo Moro - Virgilio, 1 - 46034 Borgo Virgilio (MN).

**Art. 3 - Funzioni della centrale di committenza**

1. Al Comune di Borgo Virgilio, in funzione di Centrale di Committenza, è delegata la competenza in ordine alle procedure per l’individuazione del contraente relativamente a lavori, forniture e servizi, con esclusione – di norma - di quelle direttamente gestibili dagli Enti Convenzionati ex art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

2. La C.d.C. cura la gestione della procedura di gara e, in particolare, svolge le seguenti attività e servizi:

1. riceve dagli Enti convenzionati apposita richiesta di predisposizione della gara corredata dalla necessaria documentazione e provvede alla verifica della completezza, della chiarezza e della regolarità della documentazione trasmessa dall’Ente aderente;
2. nel caso in cui più Enti aderenti manifestino la necessità di ricorrere a procedure per l’affidamento della stessa tipologia di servizio o fornitura con il medesimo arco temporale di riferimento, propone l’espletamento di una gara congiunta, in ossequio al principio di economicità del procedimento amministrativo;
3. in caso di servizi, supporta l’Ente Convenzionato nell’impostazione dei progetti, e sulla predisposizione dei documenti necessari e sul calcolo degli importi per l'acquisizione delle prestazioni;
4. designa un Responsabile del procedimento della fase di Affidamento, di norma il responsabile del settore, per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente;
5. nel caso in cui la C.d.C. rilevi la necessità di apportare modificazioni o integrazioni alla documentazione inoltrata dall’Ente aderente, chiederà al responsabile unico del procedimento, individuato dall’Ente aderente, di regolarizzare la documentazione. In tale caso il termine per l’attivazione della procedura di gara di cui al comma 3 del presente articolo è sospeso dalla data di richiesta di regolarizzazione o di integrazione inviato dal Comune di Borgo Virgilio fino alla data di ricevimento della documentazione richiesta;
6. collabora con l’Ente aderente alla corretta individuazione dei contenuti del capitolato parte amministrativa e/o dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati; resta inteso che la responsabilità finale dei documenti che formano parte integrante del progetto resta del progettista dei lavori, servizi e forniture;
7. individua, in accordo con il R.U.P. dell’Ente aderente, la procedura di gara per la scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione;
8. nel caso di ricorso al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), la C.D.C effettua un controllo in merito alla coerenza, ragionevolezza, logicità e non contraddittorietà dei criteri adottati per la valutazione dell’offerta tecnica. Concorda con l’Ente convenzionato i singoli elementi ed eventuali sub-elementi di valutazione, i rispettivi pesi ponderali, gli eventuali criteri motivazionali e le rispettive modalità di assegnazione dei punteggi, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice e dai provvedimenti consequenziali;
9. riceve dall’Ente aderente la determina a contrarre con delega della procedura alla centrale di committenza, unitamente ai documenti progettuali e tutte le informazioni necessarie per l’indizione della gara, ivi compresi i requisiti specifici di partecipazione e il criterio/i di selezione delle offerte.

Una volta ricevuta tutta la documentazione la centrale di committenza:

1. acquisisce il CIG su delega del singolo Comune aderente o come Accordo quadro in caso di gara aggregata a favore di più Enti;
2. redige e approva gli atti di gara (bando, disciplinare di gara e/o lettera di invito e tutta la modulistica di partecipazione necessaria);
3. provvede ai connessi adempimenti di pubblicazione del bando di gara, ovvero all’inoltro degli inviti a presentare offerta in caso di procedura ristretta o negoziata, nonché all’organizzazione delle sedute di gara;
4. cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione legale previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici e la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa relativamente alla fase di gara;
5. nel caso di ricorso al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, adotta l’atto di nomina della Commissione giudicatrice con eventuali spese a carico dell’Ente convenzionato. Per la scelta dei commissari valgono le disposizioni previste dall’articolo 77 del D.Lgs. 50/2016 e dalle linee guida Anac n. 5 recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”. Nel periodo transitorio, disciplinato dall’art. 216 del D. Lgs. 50/2016, la scelta dei Commissari avverrà sulla base del comma 12 del medesimo articolo o, in ogni caso, mediante le norme di volta in volta vigenti, nonché nel rispetto degli atti regolatori e di indirizzo adottati dal Comune di Borgo Virgilio, ovvero se compatibili, quelli adottati dagli Enti convenzionati direttamente interessati dalla procedura. I membri della Commissione saranno individuati dall’Ente aderente, sentita la C.D.C, fatta salva l’adozione dell’atto di nomina a cura della C.D.C che ne garantirà anche la pubblicazione sul proprio sito, unitamente ai curricula ai sensi dell’art. 29, co. 1 del D. Lgs. 50/2016;
6. tiene costantemente informato l’Ente convenzionato di ogni sviluppo riguardante la procedura di affidamento;
7. gestisce in modo autonomo i chiarimenti richiesti dagli operatori economici in fase di gara, salvo trasmettere al RUP dell’Ente convenzionato i quesiti di natura tecnica che non possono essere gestiti autonomamente dalla C.d,C.;
8. provvede, attraverso il Responsabile del procedimento di gara, all’apertura delle buste amministrative e all’ammissione/esclusione dei concorrenti, dandone avviso ai candidati e concorrenti. Le esclusioni di concorrenti nella fase di ammissione saranno proposte dalla centrale di committenza al RUP, che in virtù delle proprie competenze adotto il provvedimento di esclusione;
9. completata la procedura di gara proponendo l’aggiudicazione del contratto e trasmette all’Ente convenzionato copia delle offerte, unitamente al verbale delle operazioni di gara, per l’approvazione ai sensi dell’art.33 comma 1 del D.Lgs n.50/2016 e per l’adozione degli atti consequenziali;
10. provvede ad avviare la procedura di verifica sul possesso dei requisiti dichiarati dall’operatore economico attraverso la consultazione delle banche dati o con specifiche richieste agli Enti competenti e ne trasmette le risultanze all’Ente aderente per l’esercizio della propria discrezionalità amministrativa finalizzata alla dichiarazione di efficacia dell’aggiudicazione di cui all’art.32 comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
11. assiste gli Enti Aderenti nella gestione di eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo, se del caso, gli elementi tecnico-giuridici per la gestione del procedimento e per l’eventuale difesa in giudizio.

3. Resta inteso che la C.D.C, a seguito della richiesta dell’Ente aderente, valuterà la fattibilità in relazione al carico di attività già assunto, tenendo conto dell’ordine cronologico di arrivo delle relative richieste, dando comunque priorità ad eventuali scadenze di finanziamenti. Di norma, l’attivazione della procedura, avverrà entro gg. 30 (trenta giorni) dalla ricezione di tutti i documenti di competenza dell’Ente aderente, ovvero dalla ricezione delle integrazioni richieste. La C.D.C si impegna a verificare la completezza degli atti ricevuti dagli Enti Aderenti entro il termine di 20 gg. (giorni venti) dalla ricezione degli stessi.

4. La C.D.C utilizza prevalentemente la piattaforma telematica “SINTEL”, messa a disposizione da Aria spa, per l’espletamento delle procedure di gara, riservandosi l’opportunità di utilizzare altre piattaforme telematiche ritenute più efficaci e maggiormente avanzate.

5. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, la C.D.C potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all’Ente Aderente.

**Art. 4 - Attività di competenza dell’Ente aderente**

1. L’adesione alla presente convenzione non costituisce delega di funzioni, ma attribuisce esclusivamente alla C.D.C, quale organo di riferimento unitario, lo svolgimento delle attività relative al procedimento di selezione del terzo contraente.

2. Restano di competenza del singolo Ente Aderente:

1. la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 31 del Codice dei Contratti, tenuto a svolgere le funzioni a suo carico previste dal Codice dei Contratti Pubblici;
2. le attività di individuazione delle opere da realizzare o dei servizi o beni da acquisire e delle relative fonti di finanziamento;
3. la programmazione dei lavori e degli acquisti di forniture e servizi, l’acquisizione del CUI (Codice unico intervento) e se pertinente del CUP (Codice unico progetto)
4. la redazione e l’approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, dei relativi Piani di Sicurezza e Coordinamento o DUVRI;
5. l’individuazione della durata del contratto in caso di acquisizione continuativa di beni e servizi, nonché, in accordo con la C.d.C., della procedura di gara per la scelta del contraente, del criterio di aggiudicazione, degli elementi di valutazione e dei relativi pesi ponderali;
6. l’adozione della determina a contrarre;
7. l’adozione della determina di aggiudicazione e di dichiarazione dell’efficacia della stessa;
8. la stipula del contratto;
9. l’affidamento della direzione dei lavori, ovvero l’individuazione del Direttore dell’esecuzione;
10. tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori, forniture e servizi ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento;
11. il collaudo statico e tecnico-amministrativo ovvero la verifica di conformità;
12. la comunicazione e trasmissione all’Osservatorio dei contratti pubblici di tutte le informazioni previste dal Codice dei Contratti e all’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione);
13. il rimborso dei costi diretti sostenuti dalla centrale di committenza: contributo ANAC, spese di pubblicità e qualunque altro onere sostenuto dalla centrale di committenza con riferimento alla specifica gara;
14. in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni;

3. L’Ente Aderente comunica alla C.D.C, entro trenta giorni dall'approvazione dei propri atti programmatori o dall’adozione di eventuali variazioni dei medesimi, trasmette gli elenchi delle opere, dei servizi e delle forniture di cui prevede l’affidamento nel corso dell’anno, indicando anche il periodo in cui l’affidamento dovrà essere effettuato ed eventuali scadenze relative a contributi/finanziamenti in essere.

4. Su richiesta, l’Ente Aderente comunica alla C.D.C ogni informazione utile relativa all’esecuzione del contratto.

6. L’Ente aderente, in accordo con il Comune di Borgo Virgilio, può autorizzare al comando temporaneo di proprio personale presso la C.d.C. per far fronte ai carichi di lavoro della stessa; in tal caso il costo del personale messo a disposizione sarà decurtato dall’ammontare delle somme da assegnare alla gestione associata delle funzioni di cui all’art. 10.

**Art. 5 - Responsabile unico del procedimento**

1. L’Ente Aderente nomina il Responsabile unico del procedimento, ex art. 31 del Codice dei Contratti per ogni singolo lavoro, fornitura o servizio, individuandolo, di norma, nella figura del Dirigente o Responsabile del Servizio interessato all’espletamento della gara.

2. L’attivazione della procedura di gara per ciascun intervento avviene su richiesta del RUP designato dall’Ente aderente alla C.D.C

3. La richiesta deve contenere l’indicazione del programma redatto ai sensi dell’art.21 del D.Lgs. 50/2016 da cui risulti l’opera, il servizio o la fornitura da affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi di esecuzione, anche in relazione all’esigenza di rispettare le scadenze connesse alla fruizione di eventuali finanzia- menti.

4. Con la successiva determina a contrattare dovrà essere disposto l’impegno all’erogazione di tutte le somme spettanti alla C.D.C come previsto dal successivo art. 10.

5. Nello svolgimento delle attività di competenza degli Enti Aderenti, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) interessato all'espletamento della gara di affida- mento dei lavori o di fornitura di beni/servizi dovrà:

1. trasmettere tempestivamente alla C.D.C le informazioni e i dati da questa richiesti per la predisposizione della documentazione di gara;
2. adottare e trasmettere alla C.D.C la determinazione a contrattare che approva la documentazione progettuale (se non già approvata con altro atto) e individua tutte le informazioni necessarie alla gara, ivi compresi i requisiti specifici di partecipazione e il criterio/i di selezione delle offerte.
3. procedere al versamento della “Quota fissa” e “Quota variabile” dovuti alla Comune di Borgo Virgilio in qualità di capofila della centrale di committenza, nei termini e secondo le modalità previste dal successivo art. 10;
4. assumere, a proprio carico, le spese relative al contributo di gara a favore dell’ANAC, quelle concernenti le pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze nel caso in cui la procedura di affidamento vada deserta, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici e tutte le ulteriori spese di procedura che dovranno essere riportate nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall’Ente Aderente;
5. fermo restando quanto stabilito dall’art. 77, co. 3 del D.Lgs. 50/2016 e dall’art.216, co. 12 del medesimo decreto, indicare i membri della commissione giudicatrice, individuati in collaborazione con la C.D.C (ad eccezione del segretario verbalizzante messo a disposizione dalla Comune di Borgo Virgilio fra i propri dipendenti assegnati alla C.D.C), nel caso di criterio di aggiudicazione basato sulla valutazione dell’Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEPV), comunicandone i nominativi immediatamente dopo il termine di scadenza di presentazione delle offerte ed allegando, per ciascun soggetto, le dichiarazioni sostitutive di atto notorio, circa l’inesistenza delle cause d’incompatibilità o di astensione, corredate dai relativi curricula (aggiornati e redatti in formato europeo) dai quali si possano desumere le professionalità necessarie in relazione alla tipologia e all’importo della procedura;
6. curare, con il supporto della eventuale commissione giudicatrice, la valutazione delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell’art. 97 del Codice dei Contratti pubblici , in relazione alle risposte ricevute dalle concorrenti sottoposte a verifica di congruità; la C.D.C predispone apposita modulistica per la richiesta di spiegazioni ai sensi del medesimo articolo, con gli eventuali opportuni adattamenti al caso concreto che il RUP ritenga necessari e, inoltre, mette a disposizione gli approfondimenti giurisprudenziali in merito al giudizio di anomalia dell'offerta;
7. curare l’approvazione la proposta di aggiudicazione e la conseguente aggiudicazione e trasmetterne copia alla centrale di committenza per la pubblicazione e le comunicazioni di competenza;
8. curare, compatibilmente con l’organizzazione della propria stazione appaltante, la dichiarazione di efficacia dell’aggiudicazione ai sensi dell’art.32 comma 7 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sulla base dele risultanze documentali della verifica sul possesso dei requisiti dichiarati dall’operatore economico trasmesse dalla centrale di committenza. Comunicare tempestivamente alla C.D.C. l’eventuale mancata dichiarazione di efficacia dell’aggiudicazione.

**Art. 6 - Procedure obbligatorie**

1. L’Ente aderente ha l'obbligo di verificare preventivamente, rispetto al conferimento delle procedure di gara alla C.D.C, l'esistenza di eventuali convenzioni Con- sip/centrale di committenza regionale (ai sensi dell'art. 1 comma 449 e 456 della legge 296/2006);

2. Nel caso di esistenza di convenzioni Consip/ centrale di committenza regionale attive, gli Enti interessati, valuteranno la possibilità/opportunità di procedere ad acquisto “extra convenzioni”, fornendone adeguata motivazione nella determinazione a contrattare tenendo conto dei parametri di prezzo/qualità quale limite massimo per la base di gara. Diversamente, ogni Ente provvederà autonomamente alla relativa adesione alla Convenzione Consip/centrale di committenza regionale, ovvero alla negoziazione ricorrendo ai mercati elettronici nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di e-procurement per tale strumento.

3. Nel caso di convenzioni Consip/centrale di committenza regionale, attivate successivamente all’affidamento tramite la Stazione Unica Appaltante, troverà applicazione quanto previsto dall’art. 1 comma 13 della L. 135/2012 e s.m.i.

**CAPO II**

**FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA**

**Art. 9 - Regole di organizzazione e funzionamento**

* + - 1. La C.D.C si configura quale unità organizzativa autonoma nell’ambito della struttura organizzativa del Comune di Borgo Virgilio presso cui ha sede.
			2. Il Comune di Borgo Virgilio provvede a mettere a disposizione le risorse umane e tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate, nonché i propri locali destinati alle sedute delle Commissioni giudicatrici (sia pubbliche che riservate).
			3. Il Sindaco del Comune di Borgo Virgilio , con proprio provvedimento, nomina il Responsabile della struttura organizzativa operante come Centrale di committenza al quale sono attribuite le funzioni di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 con riferimento alle procedure di acquisizione di lavori, servizi e beni limitatamente alle attività in capo alla Centrale, nonché con riferimento agli aspetti organizzativi nell'ambito delle attività della stessa struttura di committenza.

**CAPO III**

**RAPPORTI FRA I SOGGETTI CONVENZIONATI**

**Art. 10 - Decorrenza e durata della convenzione**

1. La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2023 e avrà scadenza il 31.12.2027.

2. Il recesso del singolo Ente Aderente è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla C.D.C, con formale preavviso che dovrà pervenire a quest’ultima entro il termine di giorni 15 (quindici) dall’ultimazione del procedi- mento di selezione del contraente.

3. Il recesso della C.D.C, è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati, con formale preavviso che dovrà essere trasmesso agli Enti interessati, entro il termine di 3 (tre) mesi.

**Art. 11 - Risorse per la gestione associata, rapporti finanziari**

1. Il Comune di Borgo Virgilio conforma la gestione della centrale di committenza ai principi di razionalizzazione delle procedure e ottimizzazione delle risorse, con particolare attenzione a tutti gli strumenti a ciò finalizzati, compresa l’innovazione tecnologica.
2. Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono sostenute con la partecipazione degli Enti Aderenti.
3. Ciascun Ente Aderente partecipa alle spese sopportate dal Comune di Borgo Virgilio per il funzionamento della C.D.C in base a:
4. una “quota fissa di adesione” per ogni anno di durata della convenzione;
5. una “quota variabile” rapportata alla tipologia, all’importo a base di gara e ai criteri di aggiudicazione delle procedure;
6. La “quota fissa di adesione” di cui al comma 3 lettera a) è pari a 25 centesimi (€ 0,25) per abitante con riferimento al 1/1/2022, con una soglia minima di € 500. Nel caso di adesione nel secondo semestre dell’anno, la quota è dovuta al 50%.
7. La “quota variabile” di cui al comma 3 lettera b) è determinata sulla base del valore stimato della procedura ai sensi dell’art. 35 comma 4, secondo le seguenti formule.:
	1. **Per appalti di servizi e forniture:**

(con un minimo di € 1.500)

* 1. **Per appalti di lavori:**

(con un minimo € 750)

* 1. **Per appalti di servizi attinenti all’architettura e l’ingegneria:**



(con un minimo € 4.000)

1. Per i contratti di cui alla parte III (Contratti di concessione) e IV (Partenariato pubblico privato) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e contratti assimilabili, si applica la formula e i minimi di cui al comma 5 lettera b).
2. In caso la valutazione delle offerte avvenga col criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, la “quota variabile” calcolata ai sensi del comma 5 è incrementata di 1,25 volte.
3. Per le procedure ordinarie a più fasi, la “quota variabile” complessiva è incrementata del 30%.
4. In caso sia richiesta alla centrale di committenza l’indagine di mercato o la manifestazione di interesse propedeutica ad una successiva procedura di gara è dovuta una quota aggiuntiva di € 750,00;
5. La quota variabile calcolata ai sensi del comma 5 non potrà essere superiore per ciascuna procedure e singolo Ente a € 7.000,00, al netto degli incrementi e delle somme aggiuntive previste nel presente articolo;
6. In caso di gara deserta o annullata su istanza dell’ente aderente, la “quota variabile” calcolata ai sensi del comma 5 e 6 è dovuta nella misura del 60%.
7. Sono altresì dovuti gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dalla normativa di cui all’art. 113, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, come disposto dal comma 5 del medesimo articolo alla voce “Quota incentivo C.D.C ex art. 113, comma 5 d. Lgs. 50/2016”. La ripartizione di tali incentivi all’interno della C.D.C sarà regolata dal regolamento comunale per la ripartizione dell’incentivo di cui all’art113 comma 5 d. Lgs. 50/2016 del Comune di Borgo Virgilio. Le somme assegnate alla C.D.C da parte di ciascun Ente Aderente saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce “Incentivi ex art 113, comma 5, D. Lgs. 50/2016 per i compiti svolti dalla C.D.C”. I Comuni aderenti si impegnano ad adeguare la quota dell’incentivo a favore della centrale di committenza prevista dal proprio regolamento a quella individuata dal regolamento del Comune di Borgo Virgilio.
8. Per le Unioni e consorzi di comuni la quota fissa di adesione si intende assolta dal versamento dei singoli Comuni. Qualora abbiano aderito solo alcuni dei comuni aggregati, l’Unione o il Consorzio sarà tenuto a versare la quota relativa al residuo numero di abitanti di tutti i comuni aggregati;
9. Quando un Ente aderente è capofila di una procedure di affidamento che coinvolge uno o più Enti non aderenti alla centrale di committenza, la “quota variabile” complessiva sarà imputata per intero al capofila che potrà disciplinare autonomamente la contribuzione da parte degli altri soggetti coinvolti;
10. Per i soggetti pubblici non territoriali o con competenze sovracomunali, la quota fissa di cui al comma 4 sarà determinata dal Comune di Borgo Virgilio previa valutazione dell’impatto delle attività delegate alla centrale di committenza, fermo restando la quota minima prevista.
11. Gli importi di cui al comma 3 corrispondono forfettariamente a tutte le spese per l’affidamento dell’appalto, comprese quelle per l’eventuale utilizzo sale riunioni, apparecchiature informatiche hardware e software, materiale di cancelleria, spese di spedizione, spese per il personale.
12. Non sono ricomprese tra le somme di cui al precedente comma 3 e, pertanto, rimangono a carico dell’ente aderente:
	1. le spese relative alla pubblicazione degli avvisi o bandi di gara e dei relativi esiti nel caso in cui non sia possibile il recupero delle stesse dal soggetto aggiudicatario (ad esempio nell’ipotesi di modifiche legislative, diserzioni, etc..);
	2. le spese per le commissioni giudicatrici e quant’altro non previsto a carico della centrale di committenza nella presente convenzione.
13. Le somme spettanti alla C.D.C, secondo quanto previsto dai precedenti commi dovranno essere corrisposte dall’Ente Aderente a mezzo versamento sul conto presso Banca d’Italia – Tesoreria unica aventi coordinate IBAN: IT37V0100003245134300318957, con obbligo di specificare la causale del versamento e di comunicare, tramite l’indirizzo protocollo@pec.comune.borgovirgilio.mn.it, l’avvenuta esecuzione. La “QUOTA FISSA DI ADESIONE ALLA C.D.C” dovrà essere versata entro il mese di marzo di ciascun anno, o entro 3 mesi in caso di adesione in corso d’anno, pena la mancata attivazione delle procedure per conto dell’Ente aderente. La “QUOTA VARIABILE” e i costi diretti sostenuti dalla C.D.C. dovranno essere corrisposta al termine di ciascuna procedura di affidamento, a seguito di formale richiesta da parte della centrale di committenza;

10. In caso di gara andata “deserta”, l’Ente aderente, qualora ritenesse di ricorrere nuovamente alla C.D.C per l’indizione della procedura avente lo stesso oggetto e stesso importo, sarà tenuto al pagamento integrale del contributo di gara a favore di ANAC, nonché del 50% della “Quota variabile”, che saranno dovute interamente solo per il primo esperimento.

**Art. 12 - Strumenti di comunicazione e rapporti giuridici**

1. Le comunicazioni tra la C.D.C e l’Ente avvengono tramite posta certificata ovvero altri strumenti elettronici il cui utilizzo sia concordato tra le parti.

2. Dal momento dell’aggiudicazione della gara e conseguente stipulazione del contratto tutti i rapporti giuridici intercorrenti tra l’Ente e l'appaltatore sono di competenza esclusiva dell’Ente medesimo, essendo il Comune di Borgo Virgilio totalmente estraneo, così come previsto dal precedente art. 3, co.2.

**Art. 13 – Collaborazione attiva e monitoraggio**

1. I referenti di ciascun Ente aderente potranno rapportarsi al Comune di Borgo Virgilio e al Responsabile della C.D.C, nelle forme ritenute più idonee e adeguate per:

1. monitorare l’attività, l’andamento e i risultati della centrale di committenza. nonché per formulare osservazioni e proposte in merito, ivi comprese eventuali modifiche alla presente Convenzione;
2. proporre eventuali modifiche con riguardo agli aspetti economico finanziari ed in ordine alla ripartizione delle quote per le risorse e le spese relative alla Centrale di committenza.

**Art. 14 - Prevenzione della corruzione**

1. Il Comune di Borgo Virgilio e l’Ente convenzionato reciprocamente assumono formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza e segretezza.

2. L’Ente aderente si impegna a segnalare alla C.D.C qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in corso.

3. Nell'espletamento delle attività di centrale di committenza il Comune di Borgo Virgilio è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge n. 190/2012 e di quelle attuative della medesima nonché al regime dei controlli interni adottato dal Comune di Borgo Virgilio.

**Art. 15 - Contenzioso**

1. La C.D.C., in quanto soggetto delegato alla procedura di gara, è Stazione Appaltante- durante la fase di gara ed è titolare dello specifico procedimento fino alla proposta di aggiudicazione. In particolare, nel rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli atti amministrativi e regolamentari dell'Ente, cura e autorizza l'accesso agli atti di gara, ai sensi dell’art. 53 D.Lgs.50/2016, da parte di soggetti interessati e titolati all'acquisizione, relaziona ed elabora pareri in merito alle procedure svolte.

2. Sono di competenza dell’Ente aderente la gestione del contenzioso del procedimento di affidamento, ivi comprese eventuali eccezioni relative alle procedure di gara.

3. La centrale di committenza si impegna a fornire, in caso di contenzioso, ogni altro elemento utile al Comune/Ente aderente per la difesa giudiziale o extragiudiziale.

4. Resta inteso che la responsabilità del Comune di Borgo Virgilio nell’ambito delle procedure di gara di cui alla presente convenzione, sarà limitata alle ipotesi di dolo e colpa grave.

**CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI**

**Art. 16 - Clausole di adesione**

1. La sottoscrizione della presente convenzione è vincolante per gli Enti aderenti che si impegnano a rivolgersi alla C.D.C per ogni procedura di gara che rientri nelle casistiche descritte dall’art. 2.

2. I Sindaci dei Comuni associati, o loro delegati, potranno periodicamente concordare incontri per verificare e condividere le scelte organizzative fondamentali per il funzionamento della centrale, per monitorarne l’attività, l’andamento economico e i risultati, nonché per formulare osservazioni e proposte in merito, ivi comprese eventuali modifiche alla presente convenzione.

3. La presente convenzione è potenzialmente aperta all’adesione di Enti diversi dai Comuni e Unioni di Comuni, operanti sul territorio provinciale secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, ferma restando la preventiva valutazione del- Comune di Borgo Virgilio in merito al carico derivante dal complesso di attività da svolgere prioritariamente a favore dei Comuni ed Unioni aderenti.

**Art. 17 - Registrazione**

1. La convenzione da stipularsi fra il Comune di Borgo Virgilio e gli Enti aderenti è esente dall’imposta di bollo, ai sensi dell’articolo 16, tabella “B” Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n°642.

2. La convenzione potrà essere registrata in caso d’uso, a cura e spese del richiedente, ai sensi dell’articolo 1 della tabella allegata al decreto del Presidente della Re- pubblica 26 aprile 1986 n. 131.

**Art. 18 - Contenzioso relativo all’attivazione della convenzione**

1. Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di mediazione. Ove il tentativo di mediazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione del foro di Mantova

**Art. 19 - Trattamento dei dati personali**

1. Tutti i dati personali sono utilizzati dagli enti partecipanti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente in materia. Ciascun firmatario autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità della presente convenzione.

2. I dati di cui la C.D.C verrà in possesso nell’espletamento delle attività di cui alla presente convenzione saranno finalizzati all’espletamento delle procedure di gara, compresi gli atti connessi e consequenziali, e saranno trattati nelle forme e nei modi stabiliti dal Regolamento 679/2016 e, ove ancora applicabile, dal D.lgs. 196/2003.

**Art. 20 – Disposizioni di rinvio**

1. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si rinvia alle norme del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 50/2016 ed alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto di convenzione, ovvero a specifiche intese di volta in volta rag- giunte tra gli enti sottoscrittori e la C.D.C con l’adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti nel rispetto della vigente normativa.

Letto, accettato e sottoscritto in modalità digitale ai sensi del D.lgs.n.81/2005

Il Comune di Borgo Virgilio Il Comune/Ente aderente